



DECRETO n° 446 del 01.12.2022

Oggetto: Determinazione dell'ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti, per l'anno 2023, dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti nel Porto di Portovesme, in possesso di licenza pluriennale in corso di validità.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il Decreto ministeriale 14 luglio 2021, n. 284 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 10 settembre 2021, con il quale è stato inserito il Porto di Arbatax nella circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della predetta legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTI** gli art. 6 e 8 del D.M. n. 585/1995;



- VISTE** le Ordinanze nn. 44/2017 e n. 45/2017 emanate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso concernente i criteri di determinazione dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., operanti nello scalo di porto Portovesme;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 55 del 02.03.2018, con il quale l'Adsp Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi anche in materia di operazioni e servizi portuali, ha stabilito, tra l'altro, di recepire ed adottare, in via temporanea, per i soli porti di Oristano e Portoscuso-Portovesme, i provvedimenti adottati dalle Autorità marittime di Oristano e Portovesme, in vigore al 31.12.2017, nelle citate materie;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 367 del 29.11.2021, che ha stabilito di mantenere invariati rispetto alle annualità precedenti, anche per il 2022, i criteri di determinazione dei canoni annuali e delle cauzioni che le Imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della Legge sono tenute a corrispondere;
- VISTO** il Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, approvato con Delibera del Comitato di gestione n. 28 del 30.11.2022;
- VISTO** in particolare, l'art. 35 del suddetto Regolamento, rubricato "norme di rinvio, norme transitorie, decorrenza ed abrogazioni", il quale dispone, tra l'altro, che *alle autorizzazioni rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento si applica, fino alla scadenza, la disciplina già contenuta nella regolamentazione vigente all'atto del rilascio;*
- RITENUTO** necessario, pertanto, determinare per l'anno 2023 l'ammontare dei canoni e delle cauzioni dovuti dalle Imprese portuali in possesso di Licenza ex art. 16 della citata legge nei cui confronti continueranno ad applicarsi le disposizioni vigenti al momento del rilascio dell'autorizzazione stessa;
- SENTITA** la Commissione Consultiva Locale del porto di Portovesme che, nella seduta del 24.11.2022, ha espresso parere favorevole alla determinazione, per il 2023, dei sopra citati canoni e cauzioni secondo i predetti parametri, adeguati all'indice ISTAT;



INFORMATI l'Organismo di partenariato della risorsa mare e il Comitato di gestione nella seduta del 30.11.2022;

DECRETA

per le Imprese portuali che svolgono attività portuali nello scalo di Portovesme in possesso di licenza pluriennale, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., in corso di validità al momento dell'adozione del Regolamento citato in premessa, i canoni per licenza di impresa per l'anno 2023, sono così determinati:

Operazioni Portuali

1. Impresa portuale esercente operazioni portuali per conto terzi con fatturato annuo, riferito all'anno solare precedente, inferiore o uguale a € 1.000.000,00 (1 milione): € 2.582,28 + ISTAT quale quota fissa;
2. Impresa portuale esercente operazioni portuali per conto terzi con fatturato annuo, riferito all'anno solare precedente, superiore a € 1.000.000,00 (1 milione):
 - quota fissa di cui al precedente punto 1) aumentata secondo gli indici sotto riportati fissati per scaglioni:
 - a) +0.15% sul fatturato da € 1.000.001,00 a 1.500.000,00;
 - b) +0.01% sul fatturato da € 1.500.001,00 a 2.000.000,00;
 - c) +0.05% sul fatturato eccedente i € 2.000.001,00.
3. Impresa portuale esercente operazioni portuali conto proprio e conto terzi:
 - quota fissa pari a € 2.582,28 + ISTAT, incrementato dalle maggiorazioni di cui al precedente punto 2), limitatamente al fatturato relativo all'attività espletata per conto terzi.

Servizi portuali

1. Impresa esercente servizi portuali conto terzi con fatturati annui inferiori a € 1.000.000,00 (1 milione): quota fissa € 220,00 + ISTAT;
2. Impresa esercente servizi portuali conto terzi con fatturati annui superiori a € 1.000.000,00 (1 milione): € 220,00 quota fissa + 0.25% del fatturato eccedente € 1.000.000,00;
3. Impresa esercente servizi portuali in conto proprio: € 120,00 + ISTAT quota fissa;
4. Impresa esercente servizi portuali in conto terzi ed in conto proprio € 300,00 + ISTAT quota fissa.

Cauzioni

La cauzione minima obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Ministeriale n. 585/1995, per le operazioni portuali è determinata in Euro 2.582,28 e non può essere inferiore al suddetto canone annuale.



La cauzione minima obbligatoria per servizi portuali, ai sensi dell'art. 10 del “*Regolamento per l'esercizio dei servizi portuali nel porto di Portovesme*” adottato con Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso e recepita dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna con decreto presidenziale n. 55/2018, è di importo pari al doppio del canone annuale.

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana (*)

*Documento firmato digitalmente e pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.adspmaredisardegna.it.

L'Addetto: Dott. M. Sangaino/Dott.ssa S. Torkamani
Il Responsabile del procedimento: Sig.ra F. Murru
Il Segretario Generale – Dirigente *ad interim* DOI: Avv. Natale Ditel